



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE NUORO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL' AREA AGRARIO - GESTIONALE N° 72

OGGETTO: RICHIESTA ALLACCIO ALLA RETE CONSORTILE PER FINI IRRIGUI O AZIENDALI DI IMMOBILI RICADENTI ALL'ESTERNO DEL PERIMETRO DI CONTRIBUENZA CONSORTILE DITTA PISANO MASSIMILIANO..

Il giorno 30/03/2026, il sottoscritto Ing. Ignazio Lampis in qualità di Dirigente dell' AREA AGRARIO - GESTIONALE dell'intestato Consorzio;

VISTA la Legge Regionale 23.05.2008 n. 6 (Legge-quadro in materia di Consorzi di bonifica) e ss.mm. e ii;

VISTO il vigente Statuto Consortile ed, in particolare, gli artt, 24 "Direzione politica e direzione amministrativa" e 27 "Direttori di Area" e 29 "Norme Comuni";

VISTO il Piano di classifica del Consorzio, approvato dal Consiglio dei Delegati con delibera n.1 del 28.02.2018;

VISTO il vigente *Regolamento per l'esercizio irriguo e la gestione della rete di dreno consortile*, in particolare gli artt. 25 *Definizioni*, 26 *Limiti e condizioni* e l'Art. 27 *Autorizzazioni all'allaccio*", di seguito "*Regolamento*";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 26/05/2023, con la quale sono determinati gli oneri e diritti a carico degli utenti consortili inerenti le attività onerose, di tipo tecnico e/o amministrativo, da svolgersi a loro favore per la gestione delle relative utenze;

PREMESSO che, è acquisita al protocollo consortile in data **08/08/2025** prot. **5419**, la richiesta della ditta **Pisano Massimiliano**, di allaccio alla rete irrigua consortile del Distretto di **Media Valle del Tirso** formulata, per l'anno **2026**, per utilizzi irrigui, della risorsa idrica a servizio di immobili siti all'esterno del perimetro di contribuenza consortile, individuato dal Piano di classifica;

CONSIDERATO che, sulla base dell'art. 27 del succitato *Regolamento*, il Consorzio, con atto a cura del Direttore di Area Tecnico Gestionale e Agraria, può autorizzare la realizzazione di nuovi allacci ad uso agricolo, a favore di immobili ricadenti anche all'esterno del perimetro di contribuenza e/o fuori comprensorio consortile, ove ricorrano le necessarie condizioni e previa installazione, nel punto di allaccio, di apposito misuratore delle portate oggetto di prelievo;

DATO ATTO che, ai sensi del richiamato *Regolamento*, sono a carico del richiedente gli oneri per la realizzazione delle opere di interesse privato per l'utilizzazione delle acque grezze da prelevarsi dal punto di allaccio alle reti consortili, restando dette opere (manufatti e condotte) di esclusiva proprietà e competenza del richiedente;

RILEVATO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 e 20 della L.R. n.6/2008 e dell'art. 5 dello Statuto Consortile, le Ditte cui è concesso l'allaccio temporaneo alla rete consortile, a favore di attività non agricole, alle condizioni di cui agli artt. 26 e 27 del *Regolamento* irriguo vigente, non entrano a far parte dell'Assemblea dei consorziati;

ACQUISITI i pareri di competenza degli uffici preposti all'istruttoria della pratica in questione;

RITENUTO, per quanto sopra, di accogliere le richieste di nuovo allaccio in premessa;

DETERMINA

1) di accogliere ed autorizzare - ai sensi dei citati artt. 26 e 27 del *Regolamento per l'esercizio irriguo e la gestione della rete di dreno consortile* - la richiesta di allaccio alla rete consortile del Distretto di **Media Valle del Tirso** per utilizzi agricoli, per l'annualità **2026**, formulata dalla ditta **Pisano Massimiliano**, allaccio a servizio di immobili di proprietà, situati all'esterno del vigente perimetro di contribuenza consortile, alle condizioni speciali che verranno stabilite dal Servizio Tecnico Gestionale e Agrario;

2) di dare atto che il rilascio della presente autorizzazione di allaccio per usi agricoli, a favore di immobili ricadenti fuori dal perimetro di contribuenza consortile, comporta l'iscrizione delle suddette Ditte al catasto consortile, limitatamente all'anno **2026**, le quali, essendo esterne al perimetro di contribuenza, non entrano a far parte dell'Assemblea dei consorziati, ai sensi del combinato disposto degli artt.9 e 20 della L.R. n.6/2008 e dell'art.5 dello Statuto Consortile;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art.26 del richiamato Regolamento, l'utilizzo della risorsa idrica per uso agricolo a servizio di immobili situati all'esterno del perimetro di contribuenza consortile, autorizzato con la presente delibera, è subordinato, oltretutto alla presentazione della apposita domanda di utilizzo, al preventivo e prioritario soddisfacimento delle esigenze idriche per gli usi agricoli a favore degli immobili ricadenti all'interno del suddetto perimetro;

4) di stabilire che la suddetta autorizzazione potrà essere annualmente rinnovata, alla scadenza, su esplicita richiesta dell'interessato, da parte del Dirigente del Servizio Tecnico Gestionale e Agrario, sempreché non sussistano cause ostative al rinnovo;

5) di stabilire le seguenti condizioni speciali:

- La concessione del nuovo allaccio si riferisce all'utilizzo dell'acqua grezza per usi irrigui su una superficie di ha **01.00.00** da destinare alla coltivazione di (indicare tipologia di coltura, come da tabella Domanda di Irrigazione) **erbaio**, la cui dotazione unitaria massima annua è di **6.500** m³/ha, pertanto la fornitura idrica non potrà superare il volume di **6.500** m³ annui.
- L'allaccio avverrà attraverso l'installazione del gruppo di consegna, a cura del Consorzio, sull'idrante N. **4** del comizio N. **B2**.
- I terreni interessati dall'allaccio saranno soggetti ai contributi irrigui consortili a norma di quanto disposto dagli artt. 41 e 42 del vigente Regolamento Irriguo; per loro determinazione sarà applicato indice di dotazione per pari al minimo del sub comprensorio di riferimento, corrispondente a **0,83**, Indice di Adacquamento pari a 1,00 e Indice di efficienza pari a 1,00.
- Sono a completa cura dell'utente tutte le opere e le autorizzazioni per la realizzazione della condotta di avvicinamento dall'idrante consortile autorizzato al punto di utilizzo.
- È fatto assoluto divieto di cedere l'acqua a terzi o di usare la risorsa in luoghi e per usi diversi da quelli concessi senza l'autorizzazione scritta del Consorzio, pena l'immediata sospensione della concessione e l'applicazione delle previste sanzioni (Capitolo VII del Regolamento per l'Esercizio Irriguo);

6) di dare atto che l'attivazione dell'utenza è condizionata alla corresponsione, da parte del richiedente, degli oneri di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione consortile n° 49 del 26/05/2023.

7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per le finalità di cui all'art. 29, comma 1, dello Statuto consortile e di adempiere agli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA AGRARIO -
GESTIONALE**

Ing. Ignazio Lampis

proposta n. 261 del 20/03/2026

Si certifica che la presente determinazione e' pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per
quindici giorni consecutivi a partire dal 30/03/2026.

Il Funzionario Delegato
f.to Dott. Massimo Curreli

*E' copia conforme all'originale
contenuta su n. facciate di n. fogli .
Data 30/03/2026*

Il Funzionario Delegato
Dott. Massimo Curreli